

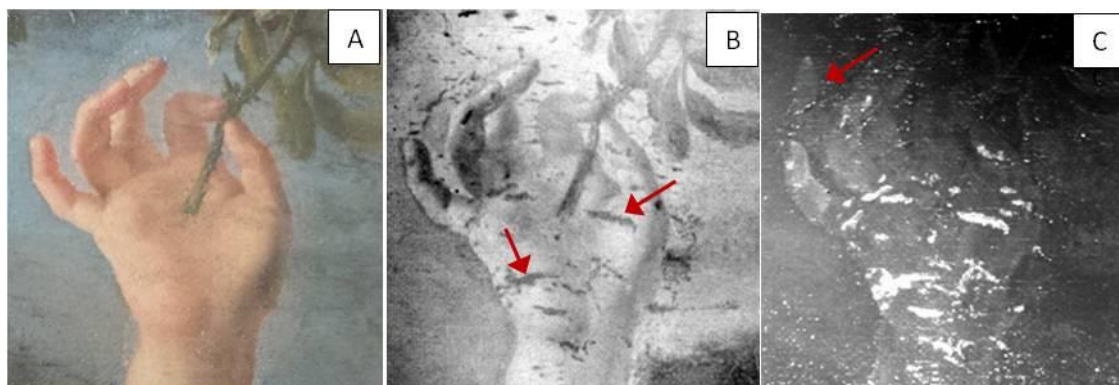
## INDAGINI TERMOGRAFICHE E RIFLETTOGRAFICHE NEL MEDIO INFRAROSSO PRESSO PALAZZO CHIGI AD ARICCIA

S. Ceccarelli, N. Orazi, S. Paoloni, F. Mercuri e U. Zammit

*LANDAC- Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Roma "Tor Vergata"*

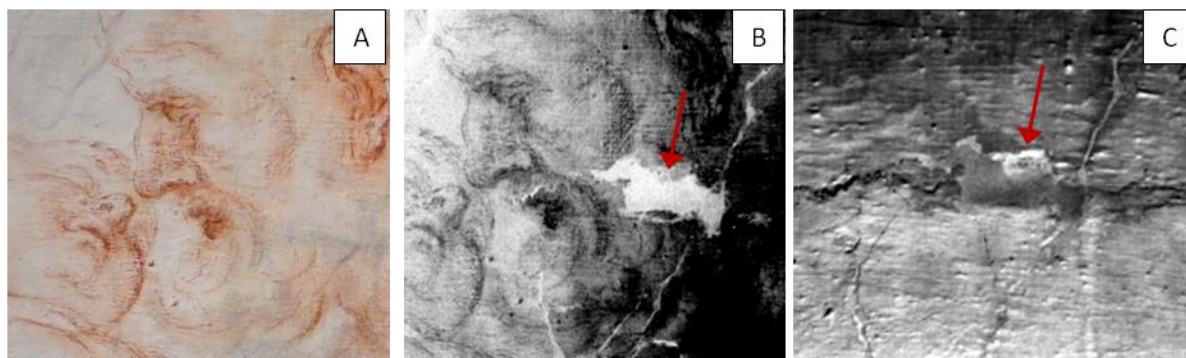
Nell'ambito del progetto ADAMO sono state effettuate indagini termografiche e riflettografiche nel medio infrarosso (3-5  $\mu\text{m}$ ) su quattro opere conservate presso Palazzo Chigi di Ariccia. Lo scopo è stato quello di ricostruire il *modus operandi* dell'artista attraverso lo studio dei disegni preparatori e delle variazioni dell'apparato iconografico (ad esempio i pentimenti) e analizzare lo stato di conservazione del supporto. Le misure sono state effettuate *in situ* sulle opere di seguito indicate: Andrea Sacchi, "Ebbrezza di Noè", olio su tela; Filippo Lauri e Mario Nuzzi, "La primavera", olio su tela; Giovanni Maria Morandi e Mario Nuzzi, "Ritratto di Mario Nuzzi", olio su tela; Gian Lorenzo Bernini, "San Giuseppe col bambino", sanguigna su muro.

Nel caso dei dipinti, la comparazione dei risultati termografici e riflettografici nel medio infrarosso ha permesso di ricostruire le fasi realizzative, portando alla luce pentimenti e porzioni del disegno preparatorio. Ad esempio ne "La primavera" il termogramma evidenzia dettagli strutturali del supporto, come ad esempio le lacune risarcite (alcune indicate dalle frecce nel termogramma di Fig. 1B e visibili anche in Fig. 1C), mentre il riflettogramma (Fig.1C) ha permesso di evidenziare una posizione iniziale dell'anulare diversa da quella osservabile in Fig. 1A.



**Fig. 1 – (A) Dettaglio fotografico del dipinto "La Primavera"; (B) termogramma che evidenzia alcuni dettagli strutturali; (C) riflettogramma nel medio infrarosso dove la freccia indica una posizione diversa dell'anulare.**

Nella sanguigna su muro, le indagini hanno permesso di mappare efficacemente le condizioni strutturali del supporto come, ad esempio, nell'area mostrata in Fig. 2A, dove il termogramma (Fig. 2B) ed il riflettogramma (Fig. 2C) evidenziano la presenza di una stuccatura (frecce), alcune crepe e numerosi fori. Per quanto riguarda il disegno, il termogramma (Fig. 2B) ha permesso anche di visualizzare i tratti grafici con un miglior contrasto.



**Fig. 2 – (A) Dettaglio fotografico del "San Giuseppe col Bambino"; (B) termogramma che evidenzia alcuni dettagli strutturali (indicati dalla freccia) e un miglior contrasto della parte grafica; (C) riflettogramma nel medio infrarosso che mostra le condizioni strutturali del supporto.**